

COMUNICATO STAMPA

M'INTERESSO DI TE. A SOSTEGNO DEI MINORI STRANIERI INVISIBILI CHE GRAVITANO ATTORNO ALLE STAZIONI

(Roma, 15 febbraio 2018) – Nel 2017 sono arrivati in Italia 13.418 minori stranieri non accompagnati (*dati min. Interno - settembre 2017*). Una parte di questi, una volta identificati, diventano irreperibili quindi **non sono più rintracciabili** nelle strutture in cui sono stati accolti. Minori invisibili che vivono in precarie condizioni igieniche, con difficoltà a procurarsi cibo e vestiti e che trascorrono la notte in alloggi di fortuna. Sono passati dai 1.754 del 2012 ai 6.561 di fine 2016 e rappresentano un quarto dei minori accolti all'interno strutture di accoglienza. A queste cifre vanno aggiunti i msna che non vengono intercettati alla frontiera o nei luoghi di sbarco.

Si tratta di circa **5000 ragazzi invisibili che gravitano attorno alle stazioni centrali delle aree metropolitane italiane** e che ogni giorno rischiano di essere coinvolti in attività criminali o in circuiti di sfruttamento sessuale.

Il progetto “**M'interesse di te**” è stato pensato contenere questo fenomeno, ricostruendo un rapporto di fiducia con questi ragazzi, condividendo i loro bisogni e tentando di reinserirli nel circuito di accoglienza. Le attività, sostenute grazie al **fondo beneficenza di “Intesa San Paolo”, si svolgono a Torino, Napoli e Catania** nei quartieri limitrofi alle grandi stazioni. Una rete composta da educatori di strada, psicologi e volontari che garantiscono subito a ciascun ragazzo intercettato, sostegno e protezione. In una seconda fase, viene offerta loro la possibilità di seguire un corso di lingua italiana, di ricevere assistenza legale per l'iter di riconoscimento, di acquisire competenze professionali e inserirsi nel mondo del lavoro.

«Con il progetto si cercherà, secondo lo stile educativo salesiano, di valorizzare il protagonismo dei giovani, affiancandoli ma non forzandoli nell'assumere la decisione di uscire dall'anonimato, dello stare fuori dai sistemi di accoglienza e protezione dei msna» – spiega **Don Giovanni D'Andrea**, presidente di Salesiani per il Sociale. «La scommessa da vincere è che i ragazzi decidano di rientrare nelle strutture di accoglienza, accrescano la fiducia in loro stessi e riescano ad affrontare la propria storia».

Salesiani per il sociale – Federazione SCS/CNOS è impegnata da diversi anni per dare risposte concrete al fenomeno migratorio, tutelando, in particolare, i minori stranieri non accompagnati. Sono cinque le sedi che attualmente operano nella prima accoglienza di msna con un'utenza di circa 160 posti (mentre 18 sedi sono attive nella seconda accoglienza). Un appello all'umanità ribadito anche dal rector maggiore dei salesiani **Don Ángel Artime** in occasione della sua ultima visita a Napoli: «Davanti a quegli Stati che parlano di chiusura, noi famiglia salesiana possiamo rispondere scrivendo un'altra pagina di umanità profonda. Con le nostre opere possiamo dimostrare che c'è un altro modo di agire per esempio accogliendo questi giovani, che in cerca di maggiore dignità hanno lasciato la propria terra. Sono convinto che oggi Don Bosco farebbe lo stesso».

Per altre informazioni visitare la pagina <https://www.salesianiperilsociale.it/mi-interesso-di-te-proteggere-minori-stranieri-invisibili-msna-stazioni/>

Ufficio Stampa “Salesiani per il Sociale”

Responsabile: Ermanno Giuca

Sede Nazionale, Via Marsala 42 – 00185 Roma

Tel 06.4940522 - Fax 06.44701712

Email: comunicazione@salesianiperilsociale.it

Web: www.salesianiperilsociale.it